

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA del VERBANO-CUSIO-OSSOLA

COMUNE di FALMENTA



## DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE FALMENTA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA

L.R. 40/98 e s.m.i art. 12  
D.Lgs 387/2003

COMMITTENTE:

**Officine Lorenzina S.r.l.**  
**Via della Stazione, 18**  
**Masera**

### INTEGRAZIONI - 5<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi -

Aggiornamento Maggio 2024

IL TECNICO:

**Dott. agr. Gian Mauro Mottini**

Via Bonomelli, 16  
28845 DOMODOSSOLA (VB)  
Tel. 0324/482297  
E-Mail: mottin04@studiomottini.191.it



**Gian Mauro  
Mottini**  
dottore agronomo



## **1. PREMESSA**

Nel corso del 2015 la Ditta Officine Lorenzina S.r.l., con sede in Masera, Via della Stazione, 8 ha presentato il progetto di un impianto idroelettrico con derivazione delle acque sul torrente Falmenta, nel Comune di Falmenta ai competenti Uffici della Provincia del VCO, ai sensi del D.to Lgs.vo 387/03 e della L.r 40/98, art. 12.

Durante la 5a seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi il 24 gennaio 2018 presso la Provincia del VCO, sono state richieste alcune precisazioni in merito all'aspetto progettuale riferiti agli aspetti tecnici e strutturali.

Inoltre la Commissione Locale del Paesaggio e il Ministero dei Beni e delle Attività culturali Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola, ha fornito alcune indicazioni relative all'inserimento paesaggistico delle opere in progetto.

Tali indicazioni sono state recepite ed hanno comportato alcune modifiche al progetto stesso, per la descrizione dettagliata delle quali si rimanda agli elaborati a firma del tecnico progettista Ing. Dario Lalomia.

In questa sede verranno di seguito analizzati gli eventuali effetti di tali modifiche sull'ambiente boscato e sulle conseguenti azioni di recupero ambientale.

## **2. MODIFICHE PROGETTUALI**

### **2.1 VASCA DI CARICO**

La vasca di carico verrà realizzata, non più in sponda orografica destra nei pressi dell'opera di presa, ma in sponda orografica sinistra, ad una distanza di circa 240 m dall'opera di presa, in un'area in cui era già previsto il tracciato della condotta forzata, ed in esecuzione completamente interrata all'interno del versante. L'opera avrà le stesse caratteristiche dimensionali della soluzione precedente; pertanto, trattandosi unicamente di una ricollocazione della struttura, non si rilevano effetti sull'ambiente boscato, né variazioni agli interventi di recupero ambientale.

### **2.2 EDIFICIO CENTRALE**

Le modifiche all'edificio centrale riguardano unicamente la tipologia costruttiva, ovvero copertura a due falde, anziché unica, inoltre si prevede la posa di lastre in beola sulla passerella pedonale di accesso alla centrale. Tali modifiche non comportano alcun effetto sull'area boscata, né sulle opere di ripristino ambientale.

2

### 3. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AI SENSI DELLA L.R 4/09 E DEL REG. FORESTALI N. 8/R E 2/R

Di seguito si riporta la nuova tabella aggiornata, relativa al calcolo delle superfici, per procedere alla stima degli interventi compensativi da eseguire ai sensi della normativa forestale vigente.

| Tipologia opera            | Calcolo superficie boscata modificata            | Totale          | Popolamento |
|----------------------------|--------------------------------------------------|-----------------|-------------|
| Canale derivatore          | 90,00 x 4,00                                     | 360 mq          | Bosco ceduo |
| Condotta forzata interrata | 805,00 x 4,00                                    | 3.220 mq        | Bosco ceduo |
| Condotta fuori terra       | 480,00 x 2,50                                    | 1.200 mq        | Bosco ceduo |
| Aree di cantiere           | Area 1 (opera di presa)                          | 100 mq          | Bosco ceduo |
|                            | Area 2 (per baracca e servizi cantiere)          | 100 mq          | Bosco ceduo |
|                            | Area 4 (per vasca di carico)                     | 125 mq          | Bosco ceduo |
|                            | Area 5 (per cabina elettrica e condotta forzata) | 300 mq          | Bosco ceduo |
|                            | Area 6 (edificio di centrale)                    | 600 mq          | Bosco ceduo |
| Piste di cantiere          | (37,00 x 4) + (116,00 x 2,50)                    | 438 mq          | Bosco ceduo |
| Linea elettrica interrata  | 374,00 x 2,00                                    | 748 mq          | Bosco ceduo |
| <b>TOTALE</b>              |                                                  | <b>7.191 mq</b> |             |

Il dato totale, pari a **0,71 ha**, è minore rispetto al precedente – **pari a 0,9 ha** – per cui gli impatti su fauna, avifauna e micro-mammiferi risultano diminuiti.

Com'è noto, in caso di modifiche di porzioni di suolo boscato legate alla costruzione dell'impianto, ai sensi della L.R. 4/09 e Regolamento attuativo n. 8/r e del D.to Lgs.vo 227/01 si richiede la predisposizione di un progetto per un intervento di compensazione forestale su altre superfici o il calcolo della compensazione monetaria.



## 7. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 4/09 E REG. FORESTALE N. 8R

Com'è noto, in caso di modifiche di porzioni di suolo boscato legate alla costruzione dell'impianto, ai sensi della L.R. 4/09 e Regolamento attuativo n. 8/r e del D.lgs. Vo 227/01 si richiede la predisposizione di un progetto per un intervento di compensazione forestale su altre superfici o il calcolo della compensazione monetaria per cui viene calcolato di seguito il valore di tale compensazione forestale ai sensi dell'art. 19 della L.r 4/09 e del successivo Reg. 2/R/17 (attuazione dell'art. 3 del comma 3 della L.r. 4/09,) modificato dalla DGR 26 marzo 2021 n. 4-3018 e ultimamente con la DD 4 aprile 2024 n. 230, che detta le norme per la compensazione forestale (con quest'ultima che ha modificato i parametri economici di partenza per il calcolo).

Essendo la superficie modificata inferiore ad 1 ha, si procede al calcolo della compensazione in forma monetaria anche per scelta operata dalla Società (non viene quindi presa in considerazione la compensazione fisica), seguendo lo schema dell'Allegato A, con la base di calcolo economico fissata in € 11.550/ha, per cui il valore di partenza per i successivi pesi attribuiti ai 5 parametri da applicare allo stesso è riportata di seguito

Superficie boscata modificata                      ha 0.71 = 7.100 m<sup>2</sup>

### CALCOLO MONETARIO

€ 11.550/10.000 m<sup>2</sup> = € 1,155 x 7.100 m<sup>2</sup> = € 8.200,5

Moltiplicazione per i parametri fissati dal Regolamento 2/R/2017.

A – Forma di governo

Ceduo invecchiato                                              € 8.200,5 x 1,5 = € 12.300,75

B – Categoria forestale

Acero-tiglio-frassineto                                      € 12.300,75 x 1,5 = € 18.451,125

C – Ubicazione

Montagna                                                      € 18.451,125 x 0,5 = € 9.225,5

D – Destinazione, funzione prevalente, vincoli

Vincolo idrogeologico                                      € 9.225,5 x 1,5 = € 13.838,4

E – Tipologia e reversibilità della trasformazione

Opere di cui all'art.9 comma 4 della L.r 45/89:              € 13.838,4 x 1,5 = € 20.757,5

4

Il valore totale economico della compensazione è dunque pari a euro **20.757,5**, che la Società dovrà provvedere a versare sul c.c. della Tesoreria della Regione Piemonte con casuale “Cauzione/compensazione ex art. 19 L.r. 4/2009”, alla conclusione del procedimento autorizzativo.

Il tecnico

Dottore agronomo Gian Mauro Mottini

*Domodossola maggio 2024*